

PER SOLIDARIETA' CON I MARITTIMI IN LOTTA PER IL NUOVO CONTRATTO DI IMBARCO

Centomila lavoratori genovesi domani in sciopero generale

L'astensione estesa a tutte le navi — Il ministro Vigorelli ha convocato le parti per discutere la vertenza dei marittimi — L'intervento della C.G.I.L.

GENOVA, 24 — Il Comitato esecutivo della Camera del Lavoro ha proclamato per mercoledì lo sciopero generale dei lavoratori dell'industria, del porto, dei trasporti marittimi e terrestri, dalle ore 6 alle ore 12. La decisione è stata presa quale prima manifestazione di protesta per la messa in disarmo di alcune navi decisa dall'IRI-Finmare per spezzare lo sciopero dei marittimi. L'astensione dal lavoro decisa dalla C.d.L. impegnerà nella lotta circa 100.000 lavoratori genovesi. Anche i marittimi in lotta per il nuovo contratto di imbarco, deciso dopo la rottura delle trattative sul contratto di imbarco, e proseguito senza defezioni. Il transatlantico « Conte Grande » che era atteso a Genova per le 15 di oggi proveniente dal Sud America, è invece proseguito per Napoli. Tutte le altre navi che hanno fatto scalo a Genova non si sono potute sottrarre alla decisione dei marittimi e sono rimaste bloccate dallo sciopero. Ferma anche la « Porto Torres » che collega Genova alla Sardegna. L'agitazione tra marittimi è vivissima. A tarda sera è giunta la notizia che il ministro Vigorelli ha convocato le parti per discutere sia la vertenza contrattuale sia quella sorta in seguito alla messa in disarmo di alcune navi dell'IRI. Anche questa notizia non ha però potuto rassicurare i lavoratori genovesi, giustamente indignati per l'inqualificabile comportamento dell'IRI che in pratica ha fatto uso dell'antisciopevole serietà e per il perdurante assedio della polizia nella zona del porto. Con viva soddisfazione è stata appresa la notizia che i sindacati dei marittimi hanno esteso la lotta a tutte le navi battenti bandiera italiana.

L'intervento della CGIL

Il segretario generale aggiunto della CGIL, compianto Santoro, segretario della FILM, sono intervenuti ieri presso l'on. Spataro ministro della Marina mercantile per protestare contro l'inqualificabile decisione dell'IRI-Finmare che nella pratica ha fatto uso della serietà come arma per cercare di stroncare lo sciopero dei marittimi. I rappresentanti dei lavoratori hanno fatto presente che questa decisione minaccia di insprizzare la lotta dei marittimi, soprattutto a Genova, e hanno concluso chiedendo l'immediata ripresa delle trattative sul contratto di imbarco.

Uniti contro il soprassalto di tutti i sindacati dei marittimi

Tutte le organizzazioni sindacali dei lavoratori del mare hanno esaminato ieri la grave situazione venutasi a creare nel corso della vertenza dei marittimi, in seguito all'azione di intimidazione effettuata dalla società Italia e Loyd Triestino del gruppo Finmare, nei confronti dell'equipaggio della « Nera Montoro » (Pagnino) dello stesso Armatore. I sindacati e i sindacati firmatari dell'appello ritengono, poi, che un largo ed unitario schieramento delle forze politiche, economiche e sindacali che operano nella regione umbra costituisca la premessa indispensabile ad una valida difesa dei diritti degli interessi delle popolazioni umbre troppo spesso dimenticate dalle autorità governative.

Concluso il congresso dei lavoratori telefonici

Rivendicati l'aumento della retribuzione, la riduzione d'orario e la parità salariale

LIVORNO, 24. — Il congresso della FIDAT (Federazione dipendenti delle Aziende telefoniche) ha concluso i suoi lavori, domenica scorsa a Livorno procedendo alla nomina del nuovo direttore dell'organismo sindacale della categoria. Il segretario generale della FIDAT è stato riconfermato, all'unanimità, Angelo Cuccu.

In agitazione i giornalisti romani

La assemblea straordinaria della Associazione della stampa romana, riunita ieri sera al Palazzo Marzulli ha votato all'unanimità il seguente ordine del giorno. L'assemblea della stampa romana, nella riunione del presidente della redazione del giornale, ha approvato la proposta di unione con la commissione nazionale di lavoro, mentre appreso l'ordinamento dopo ampia discussione. Le organizzazioni di lavoro, mentre appreso l'ordinamento del lavoro, hanno approvato il seguente ordine del giorno. L'assemblea della stampa romana, nella riunione del presidente della redazione del giornale, ha approvato la proposta di unione con la commissione nazionale di lavoro, mentre appreso l'ordinamento dopo ampia discussione. Le organizzazioni di lavoro, mentre appreso l'ordinamento del lavoro, hanno approvato il seguente ordine del giorno.

La revoca delle patenti di guida: un'arma pericolosa affidata alle prefetture col nuovo Codice della strada

Dichiarazioni dell'avv. Farinelli - Alcuni articoli sfiorano l'incostituzionalità; altri sono eccessivamente severi - I poteri dei comuni ed i limiti per gli autocarri

Se esiste un freno, in Italia, alla delega di potere — « Il nuovo Codice della strada » è un provvedimento che sfiora l'incostituzionalità. Alcuni articoli sono eccessivamente severi, altri sono eccessivamente deboli. Il nuovo Codice della strada è un provvedimento che sfiora l'incostituzionalità. Alcuni articoli sono eccessivamente severi, altri sono eccessivamente deboli. Il nuovo Codice della strada è un provvedimento che sfiora l'incostituzionalità. Alcuni articoli sono eccessivamente severi, altri sono eccessivamente deboli.



LEESBURG (Florida) — Un vigile del fuoco scava febbrilmente nella sabbia per estrarre l'operato John Skinner di 16 anni che era rimasto sepolto mentre ispezionava una sabbioniera. Lo Skinner, di cui si intravede una mano emergere dalla sabbia e aggrapparsi a una fune, è stato tratto in salvo prima che soffocasse. (Telefoto)

PCI PSI PRI PLI radicali CGIL e UIL a Terni uniti per la salvezza dell'industria umbra

Firmato un appello che rivendica un piano organico per lo sviluppo economico regionale - Critiche al piano dell'IRI - Confermato per domani lo sciopero a Spoleto contro i licenziamenti a Morgnagno

TERNI, 24 — I rappresentanti ternani del PCI, PSI, PRI, PLI, dei radicali, della CGIL e della UIL hanno lanciato un importante e significativo appello unitario per la lotta in difesa della industria e dell'occupazione e per la revisione del programma quadriennale d'investimenti dell'IRI. Nell'appello unitario si afferma la grave situazione economica provinciale, caratterizzata da una profonda crisi nel settore agricolo e in quello industriale, e ripropone in termini drammatici la indispensabile necessità dell'attuazione di un organico piano di sviluppo dell'industria e dell'intera economia regionale.

Carlo Romei favorevole alle trattative separate con gli agrari

Il segretario della CISL, Carlo Romei, è favorevole alle trattative separate con gli agrari. Ha espresso questa opinione durante una conferenza stampa a Roma, dove si sta svolgendo il congresso della CISL.

Vittoria della CGIL all'ILVA di Lovre

BERGAMO, 24. — La FIOM ha conseguito piena vittoria nelle elezioni della C.I. all'ILVA di Lovre, riconquistando la maggioranza.

Le proposte del PCI e del PSI per l'imponibile in agricoltura

I punti fondamentali del progetto presentato alla Camera - I finanziamenti per la bonifica e le trasformazioni subordinati al criterio della massima occupazione

E' stato reso noto il testo del progetto di legge sull'imponibile di mano d'opera in agricoltura, presentato dai deputati del PCI e del PSI. Il progetto reca la firma dei compagni Luciano Romagnoli, Vittorio Foa e di numerosi altri deputati comunisti e socialisti. Ecco i punti fondamentali degli otto articoli del progetto:

- 1) Oltre all'imponibile di coltivazione, di allevamento, di manutenzione ordinaria e straordinaria dei fondi, il progetto propone di istituire l'imponibile di migliona fondiaria e di bonifica, di trasformazione fondiaria e agraria, allo scopo di assicurare l'assetto fondiario e la razionale coltivazione dei campi.
- 2) Non meno del 5 per cento della produzione lorda di ogni azienda agricola, ottenuta nell'anno precedente, deve essere investita in opere di miglioramento delle condizioni di vita dei coltivatori agrari, in opere di bonifica e di trasformazione dei terreni, in opere di migliona fondiaria, per realizzare un reddito catastale di adempimento.

Protesta dei braccianti a Sannicandro Garganico

Una manifestazione di protesta dei braccianti agricoli si è svolta a Sannicandro Garganico, in provincia di Foggia, contro le condizioni di lavoro e i bassi salari.

Documento della C.G.I.L. sul piano I.R.I.

La Segreteria della CGIL ha pubblicato un documento sul piano I.R.I. che analizza le implicazioni economiche e sociali del progetto di legge presentato dal governo.



Lettere ai parlamentari

A cura di Raffaele De Grada

SFRUTTAMENTO E RAPPRESAGLIA

Dopo 34 anni di sfruttamento perche abbiamo la pena licenziamento a lavoro con due « Monotype » e sovrappeso l'antisciopevole serietà di un tipo di lavoro in qualità di monotype a fondere, sono stato ora gettato in mezzo alla strada. La mia famiglia è un'azienda a tre persone, con un'azienda di una monotype di lavoro, con un'azienda di una monotype di lavoro, con un'azienda di una monotype di lavoro.

LIBERALITA' DEI MONOPOLI

La vertenza Comuni - Finmare della Pirelli SPA di Milano - Biocca, si presta a rivolgersi al Consiglio di Indirizzo per sottoporre al suo esame ed al suo giudizio, un problema particolare, dedicato sotto l'ambito della Pirelli SPA di Milano - Biocca.

MISERIA DEI PENSIONATI

Allo scopo di far arrivare alla conoscenza di tutti i lavoratori della categoria, la FIDAT ha organizzato una manifestazione di protesta a Roma, il 25 novembre, per denunciare la situazione di miseria in cui versano i pensionati.

Protesta dei braccianti a Sannicandro Garganico

Una manifestazione di protesta dei braccianti agricoli si è svolta a Sannicandro Garganico, in provincia di Foggia, contro le condizioni di lavoro e i bassi salari.